

ACCORDO DI COSTITUZIONE DELLA RETE REGIONALE DELLE SCUOLE SEDE DI CTS

TRA

le Istituzioni scolastiche firmatarie

- Visto** il D.P.R. n. 275/99, art. 7, comma 2 che consente espressamente la stipula di accordi di rete fra Istituzioni scolastiche aventi come oggetto attività didattiche, di ricerca, di sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento; di amministrazione e contabilità, di acquisto di beni e servizi, di organizzazione e di altre attività coerenti con le finalità istituzionali, nonché l'istituzione di laboratori finalizzati, tra l'altro, alla ricerca didattica e alla sperimentazione, alla documentazione di ricerche, esperienze e informazioni, alla formazione in servizio del personale scolastico, all'orientamento scolastico e professionale;
- Vista** la L. n. 241/90 che all'art. 15 prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** il D.I. n. 129/2018, che all'art. 45, comma 1, lett. f) prevede che il Consiglio d'Istituto delle Istituzioni scolastiche autonome deliberi in ordine all'adesione a reti di scuole e consorzi;
- Vista** la L. 107/2015 che, all'art. 1, comma 70, prevede espressamente che gli Uffici Scolastici Regionali promuovano la costituzione di reti tra istituzioni scolastiche del medesimo ambito territoriale finalizzate alla valorizzazione delle risorse professionali, alla gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché alla realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale;
- Vista** la nota prot. 2151 del 7 giugno 2016, avente ad oggetto la costituzione di reti scolastiche di cui all'art. 1, comma 70 e sgg., dalla legge 13 luglio 2015, n. 107;
- Visto** in particolare, il D. Lgs. 13 aprile 2017 n. 66, all'art. 9, comma 2-bis secondo cui "Con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca sono individuate, quali Centri territoriali di supporto (CTS), istituzioni scolastiche di riferimento per la consulenza, formazione, collegamento e monitoraggio a supporto dei processi di inclusione, per lo sviluppo, la diffusione e il miglior utilizzo di ausili, sussidi didattici e di nuove tecnologie per la disabilità. I CTS, al fine di ottimizzare l'erogazione del servizio, attivano modalità di collaborazione con i GIT per il supporto alle scuole del territorio per i processi di inclusione";
- Visto** il D.M. 19 novembre 2021, n. 328 avente ad oggetto "Centri Territoriali di Supporto (CTS), ai sensi dell'articolo 9, comma 2-bis del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66", concernente le modalità di individuazione dei Centri Territoriali di Supporto (CTS) quali istituzioni scolastiche di riferimento per la consulenza, la formazione, il collegamento e il monitoraggio a supporto dei processi di inclusione, nonché per lo sviluppo, la diffusione e il miglior utilizzo di ausili, sussidi didattici e di nuove tecnologie per la disabilità";

Vista la nota MI prot. n. 318 del 4 febbraio 2022 riportante indicazioni relative all'individuazione, ovvero alla conferma delle istituzioni scolastiche sede dei Centri Territoriali di Supporto (CTS), nonché alla costituzione della rete regionale con l'indicazione della scuola capofila;

Visto il decreto USR prot. n. 891 del 10 febbraio 2022 avente ad oggetto "Individuazione delle Istituzioni scolastiche sede dei Centri Territoriali di Supporto (CTS) per la regione Veneto e contestuale costituzione della Rete Regionale delle scuole sede di CTS"

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 (Costituzione e denominazione della Rete)

È istituita la **"Rete Regionale delle Istituzioni scolastiche sede dei Centri Territoriali di Supporto (CTS) della Regione Veneto"**, con Scuola capofila di Rete l'IIS "Besta" di Treviso.

Art. 2 (Soggetti aderenti)

Alla Rete Regionale aderiscono le Istituzioni scolastiche sede dei Centri Territoriali di Supporto (CTS), individuate come da decreto USR Veneto n. 891 del 10 febbraio 2022, e nello specifico:

Provincia di Belluno	ITE "CALVI" - BL	BLTD020002
Provincia di Padova	IC N. 7 PADOVA - PD	PDIC88400T
Provincia di Rovigo	IC BADIA POLESINE - TRECENTA - RO	ROIC816004
Provincia di Treviso	IIS "BESTA" - TV	TVIS01600D
Provincia di Venezia	IIS "LUZZATTI" - VE	VEIS004007
Provincia di Verona	IIS "CARLO ANTI" DI VILLAFRANCA DI VERONA - VR	VRIS00700A
Provincia di Vicenza	IIS "A. DA SCHIO" - VI	VIIS01600R

Art. 3 (Finalità)

La Rete Regionale persegue la piena realizzazione delle potenzialità offerte dalle tecnologie a supporto dell'inclusione per raggiungere obiettivi di miglioramento nel processo di apprendimento - insegnamento, sviluppo e socializzazione.

Art. 4 (Funzioni e attività)

Conformemente alle finalità enunciate nell'art. 3 del presente decreto, le funzioni e le attività dei soggetti aderenti alla Rete Regionale avranno per oggetto quanto indicato dalla Direttiva 27 dicembre del 2012, dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63, all'art. 7, comma 3, dal decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 66, all'art. 9, comma 2-bis e dalla legge 30 dicembre 2020, n. 178, all'art.1, comma 692, dove si delinea il ruolo strategico delle Istituzioni scolastiche sede dei Centri Territoriali di Supporto (CTS).

A tal fine, si richiama la nota MI prot. n. 318 del 4 febbraio 2022 avente ad oggetto "decreto ministeriale 18 novembre 2021, n. 328, relativo a «Centri Territoriali di Supporto (CTS), ai

sensi dell'articolo 9, comma 2-bis del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66», che riporta il principale quadro normativo di riferimento riguardo il ruolo, le funzioni e le attività delle Istituzioni scolastiche sede dei Centri Territoriali di Supporto (CTS):

- a) informazione e formazione per i docenti, gli alunni, gli studenti e i loro genitori sulle risorse tecnologiche disponibili;
- b) consulenza a favore dei vari portatori di interesse per realizzare pienamente le potenzialità offerte dalle tecnologie assistive;
- c) acquisto e distribuzione di sussidi e ausili per la didattica inclusiva e dei servizi connessi per il loro migliore utilizzo.
- d) raccolta, condivisione e diffusione all'interno della Rete Regionale di Buone Pratiche relative a percorsi di formazione, di consulenza, di ricerca-azione e di utilizzo di ausili e sussidi didattici realizzate dai singoli CTS.

Art. 5 (Gestione delle attività)

L'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto ha individuato nell'IIS "Besta" di Treviso l'Istituzione scolastica che assume la funzione di Scuola capofila della Rete Regionale.

È opportuno che ogni scuola sede di CTS, richiamandosi sempre al raccordo con il competente Ufficio Scolastico Regionale, si doti di un proprio regolamento conforme al vigente quadro normativo.

Ai Dirigenti delle Istituzioni scolastiche sede di CTS provinciali sono affidate tutte le attività istruttorie, negoziali, di gestione, di attuazione tecnico-professionale ed amministrativa, con particolare riguardo all'implementazione del servizio e all'acquisto di sussidi e ausili per la didattica inclusiva e dei servizi connessi per il loro migliore utilizzo.

Le Istituzioni scolastiche sedi di CTS, nell'esercizio della propria autonomia e per meglio rispondere ai fabbisogni della comunità di riferimento, possono essere promotrici di intese o accordi di rete con altre istituzioni scolastiche, con i servizi sociosanitari del territorio e/o con altri attori istituzionali e non, così da operare in modo sinergico con il territorio a beneficio della comunità scolastica.

Art. 6 (Conferenza dei dirigenti scolastici della rete di scopo)

Al fine della realizzazione delle attività previste dall'art. 4 del presente accordo, i Dirigenti delle Istituzioni scolastiche sede di CTS provinciali aderenti alla Rete Regionale si riuniscono per adottare ogni determinazione, che risulti necessaria all'attuazione delle attività proprie dei CTS.

La conferenza dei Dirigenti scolastici è convocata dal Dirigente della Scuola capofila almeno una volta l'anno e comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità.

Alla conferenza partecipano di diritto i referenti regionali per l'inclusione dell'USR per il Veneto, i referenti provinciali per l'inclusione degli Uffici di Ambito Territoriale e gli operatori dei singoli CTS.

Art. 7 (Risorse finanziarie)

In attuazione della normativa di cui all'art 3 del presente accordo, il riparto delle risorse finanziarie viene definito periodicamente da appositi decreti ministeriali e assegnato direttamente alle Istituzioni scolastiche sede di CTS.

Art. 8 (Finanziamento e gestione amministrativo-contabile)

Con riguardo al finanziamento e alla gestione amministrativo-contabile, le Istituzioni scolastiche sede dei Centri Territoriali di Supporto (CTS) effettuano gli acquisti ed erogano i

relativi servizi, necessari a promuovere il miglior utilizzo dei sussidi in dotazione, di cui al D.lgs. 66/2017.

I Centri Territoriali di Supporto (CTS), secondo specifiche tempistiche indicate dalla Direzione Generale per lo Studente, l'Inclusione e l'Orientamento Scolastico – Ufficio IV, provvedono a inviare all'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto le rendicontazioni secondo quanto previsto dal decreto dipartimentale di assegnazione dei finanziamenti.

Art. 9
(Durata dell'accordo)

Il presente accordo ha validità tre anni.

Art. 10
(Norme finali e transitorie)

Il presente accordo viene conservato digitalmente presso la Scuola capofila, che provvederà ad inviarlo agli altri soggetti aderenti alla Rete Regionale, e l'USR del Veneto.

Letto, firmato e sottoscritto in VENEZIA-MESTRE il 17 febbraio 2022

I Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche sede di CTS

Renata Moretti

Maria Pastrello

Nuala Distilo

Giulia Corso

Lia Artuso

Manuela Floriani

Per Carla Massarenti il docente delegato Alfio Cesare Raunisi

Documento firmato digitalmente ai sensi del
Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa.